



## AVVISO PUBBLICO

# PRECARI 2011

Co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) Umbria,  
FSE "Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione" 2007-2013

Asse I "Adattabilità" - L.R. 11/2003 - D.M. 3 DICEMBRE 2008 MLPS

**INTERVENTO 1**  
**STABILIZZAZIONE DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI PRECARI/E**

**INTERVENTO 2**  
**ASSUNZIONI DI SOGGETTI CHE HANNO AVUTO UN CONTRATTO A PROGETTO CESSATO A  
PARTIRE DAL 1 SETTEMBRE 2008 ORA DISOCCUPATI/E AI SENSI DEL D. LGS. 181/00**

## **ARTICOLO 1 RIFERIMENTI NORMATIVI**

1. La Regione Umbria adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione:
  - a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
  - b) del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
  - c) del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
  - d) del Regolamento n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis);
  - e) del Regolamento n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato regolamento generale di esenzione per categoria;
  - f) del Regolamento n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
  - g) del Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
  - h) della Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007 di approvazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013;
  - i) della Decisione della Commissione C(2007) 5498 dello 08/11/2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013 – Ob. 2 “Competitività regionale e Occupazione”;
  - j) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 “Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà concernente determinati aiuti di stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea di cui all’articolo 1, comma 1223 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”;
  - k) del Decreto 3 dicembre 2008 emanato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali circa i “criteri di riparto e assegnazione alle Regioni e Province Autonome delle risorse di cui all’articolo 1, comma 1156, lettera d), Legge 27 dicembre 2006, n.296, destinate ai programmi di riqualificazione professionale ed al reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto”;

- l) della DGR n. 2031 dello 03/12/2007 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del POR Umbria FSE 2007-2013;
- m) della L.R. 11/2003 avente ad oggetto “Interventi a sostegno delle politiche attive del lavoro, modificazioni ed integrazioni della legge Regionale 25 novembre 1998, n. 41 e disciplina del Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili”;
- n) del Documento annuale di programmazione (D.A.P.) 2011-2013 della Regione Umbria, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 22 febbraio 2011, n. 45;
- o) della D.G.R. 22 dicembre 2003, n. 2000 avente ad oggetto l’approvazione delle “Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche del lavoro” e successive modifiche ed integrazioni;
- p) della DGR n. 2032 del 3 dicembre 2007 che istituisce il Comitato di sorveglianza del POR FSE 2007-2013 Ob. 2 “Competitività regionale e Occupazione”, nella cui prima seduta del 21.12.2007 sono stati adottati i criteri di selezione dei progetti da finanziare con l’incentivo del Fondo Sociale Europeo;
- q) della DGR n. 124 del 7 febbraio 2008 recante “Disposizioni regionali in materia di Aiuti di Stato attuative dei Regolamenti CE n. 1998/2006, 68/2001, 70/2001 e successive modifiche e integrazioni, applicabili agli interventi qualificabili come Aiuti di Stato cofinanziabili a valere sul POR Umbria FSE 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione”, pubblicata nel S.O. n. 2 al BURU n. 12 del 12 marzo 2008;
- r) della D.D. 9 gennaio 2009, n. 21 “POR UMBRIA FSE 2007 2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione. Adozione manuale dei controlli di primo livello in attuazione degli articoli 13 del Reg. CE n. 1828/2006, art.71 e art.60 del Reg. CE n. 1083/2006” e s.m.i.;
- s) della Proposta di Piano triennale Regionale delle Politiche del Lavoro 2011, approvato con D.G.R. n. 344 dell’11/04/2011;
- t) dell’approvazione del Piano triennale 2011-2013 da parte del Consiglio Regionale con deliberazione n. 72 del 5 luglio 2011;
- u) del Programma annuale Regionale delle Politiche del Lavoro 2011, approvato con D.G.R. n. 837 del 26/07/2011;
- v) della D.G.R. n. 303 del 26 marzo 2008 avente ad oggetto “POR Umbria FSE 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività Regionale ed Occupazione. D.G.R. 183 del 25.02.2008. Approvazione definitiva del documento di indirizzo per l’attuazione degli interventi”;
- w) della DGR n. 1946 del 23/12/2009 avente ad oggetto “Approvazione definitiva del documento denominato Programma Operativo Regionale Fondo Sociale europeo 2007 – 2013, Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione (Decisione Commissione Europea C(2007)5498 dell’8/11/2007). Indirizzi per l’attuazione degli interventi Biennio 2010 - 2011”;
- x) della D.G.R. n. 186 del 08.02.2010 avente ad oggetto “D.G.R. n. 1946 del 23.12.2009. Approvazione definitiva del Documento denominato Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione (Decisione Commissione Europea C(2007)5498 del 8-IX-2007). Indirizzi per l’attuazione degli interventi, biennio 2010-2011. Precisazioni e rettifica tabelle finanziarie;

- y) della D.D. 29 luglio 2009, n. 7206, “POR Umbria FSE 2007 – 2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione. Presa d’atto approvazione della Descrizione dei sistemi di gestione e Controllo da parte della Commissione Europea. Pubblicazione”;
- z) della D.D. n.6315 del 17/07/2008 “POR Umbria FSE 2007/2013 “Note d’Indirizzo regionali di cui alla DGR n.2000/03 e successive modifiche ed integrazioni - revisione disposizioni attuative”;
- aa) del Decreto 3 dicembre 2008 emanato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali inerente il trasferimento alle Regioni e Province Autonome delle risorse di cui all’articolo 1, comma 1156, lettera d), Legge 27 dicembre 2006, n.296, finalizzate al sostenimento di programmi per la riqualificazione professionale ed al reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto” che hanno prestato la propria opera presso le aziende interessate da situazioni di crisi;
- bb) del decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 20 ottobre 2009 relativo alle modalità di riparto delle risorse di cui al precedente punto;
- cc) della DGR n. 844 del 10 giugno 2010 con la quale sono stati approvati i criteri di attuazione, ammissibilità e valutazione previsti nello schema di bando avente ad oggetto “Bando finalizzato al reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto – Incentivi all’inserimento lavorativo”;
- dd) della DGR 720 del 05/07/2011, con la quale sono stati approvati i criteri di attuazione, selezione e priorità relativamente al presente Avviso;
- ee) della DGR n. 893 del 29/07/2011.
- ff) della DGR 1328 del 07/11/2011, “POR UMBRIA FSE 2007-2013 Ob. 2 “Competitività regionale ed Occupazione”. L.R. 11/2003. Decreto Ministeriale 3/12/2008. Modifiche, rettifiche ed integrazioni Sezione II - Programma annuale regionale per gli interventi a sostegno del lavoro Interv. 2.2.1.1. Stabilizzazioni lavoratori/trici precari/e e alla Delibera di avvio Piano stralcio di attività, giuste DD.G.R. n. 837/2011 e n. 720/2011. Disposizioni per provvedimento Avviso Precari 2011”.

## **ARTICOLO 2 FINALITÀ GENERALI**

1. Con il presente Avviso pubblico, in coerenza con la Strategia Europea per l’Occupazione, con gli obiettivi identificati nel POR FSE 2007-2013 e con il quadro programmatico regionale, si intende contrastare il fenomeno della precarietà nei rapporti di lavoro attraverso la stabilizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici precari/e nonché sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.
2. Il presente Avviso inoltre, intende promuovere e sostenere il reinserimento occupazionale di lavoratori disoccupati ai sensi del D. Lgs.181/00 e s.m.i., precedentemente titolari di collaborazioni a progetto, espulsi dal mercato del lavoro, tenuto conto che la situazione di crisi globale in atto da alcuni anni ha in molti casi negativamente influito su tali lavoratori.

## **ARTICOLO 3 ATTIVITÀ FINANZIABILI**

1. **Intervento 1:** con il presente Avviso sono finanziabili incentivi alla stabilizzazione di lavoratori/lavoratrici precari/e, con riferimento a:

POR FSE 2007-2013					
Asse	Obiettivo specifico	Attività finanziabili	Categoria di spesa	Azioni	Destinatari
Asse I: Adattabilità	c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	Progetti di ricollocazione, prevenzione e contrasto di situazioni di crisi aziendale e/o settoriale	64	Incentivi per la stabilizzazione occupazionale	Lavoratori occupati, dirigenti, quadri, lavoratori in CIGO, lavoratori atipici, donne.

La riserva del 50% a favore delle donne deve essere intesa ai sensi di quanto deliberato al punto 2 della DGR 1328/11.

2. **Intervento 2:** con il presente Avviso sono altresì finanziabili, a valere sulle risorse di cui al Decreto 3 dicembre 2008 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ripartite nelle modalità di cui al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 20 ottobre 2009, incentivi al reinserimento occupazionale di soggetti che avevano un contratto di collaborazione a progetto che ha avuto termine a partire dal 1° settembre 2008, e che ora sono disoccupati ai sensi del D. Lgs.181/00 e s.m.i..

#### **ARTICOLO 4 DOTAZIONE FINANZIARIA**

1. Ai fini del finanziamento del presente Avviso, la dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 3.847.422,00 di cui:
- a) **Intervento 1:** complessivi € 3.300.000,00 a valere su:
- POR FSE 2007-2013, Asse I: Adattabilità obiettivo specifico c) sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità;
  - Legge Regionale n.11/2003
- b) **Intervento 2:** € 547.422,00 di cui al Decreto 3 dicembre 2008 emanato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, nonché al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 20 ottobre 2009 relativo alle modalità di riparto delle risorse assegnate con il citato Decreto 3 dicembre 2008.
- Legge Regionale n.11/2003

Attività finanziabili: progetti di ricollocazione, prevenzione e contrasto di situazioni di crisi aziendale e/o settoriale.

2. La Regione Umbria si riserva la facoltà di integrare le risorse stanziare per il presente Avviso in caso di disponibilità di ulteriori finanziamenti nonché di finanziare tutte le azioni dell'intero Avviso con risorse proprie.

## **ARTICOLO 5 TIPOLOGIA DI INTERVENTO FINANZIABILE**

1. **Intervento 1:** sono erogabili con il presente Avviso incentivi per un importo massimo pari ad € 9.000,00 per ciascun lavoratore/lavoratrice precario/a stabilizzato/a con contratto di lavoro a tempo indeterminato, pieno o part-time. Per i datori di lavoro che occupano fino a nove dipendenti e che stabilizzano con contratto di apprendistato a far data dal 1° gennaio 2012, l'importo massimo erogabile è pari ad € 6.000,00.
2. **Intervento 2:** sono erogabili incentivi per un importo massimo pari ad € 9.000,00 per ciascuna assunzione di lavoratore/lavoratrice già collaboratore/collaboratrice a progetto, ora disoccupato/a ai sensi del D. Lgs.181/00 e s.m.i.. La collaborazione a progetto deve essere terminata in data non anteriore al 1 settembre 2008 e comunque prima della data di pubblicazione del presente Avviso, mentre lo stato di disoccupazione, ai sensi del D. Lgs. 181/2000 e s.m.i., deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente Avviso. Per i datori di lavoro che occupano fino a nove dipendenti e che assumono con contratto di apprendistato i lavoratori di cui sopra, a far data dal 1° gennaio 2012, l'importo massimo erogabile è pari ad € 6.000,00.
3. L'incentivo è erogabile per l'intero importo, purché il relativo contratto di lavoro preveda un orario settimanale pari o superiore al 75% dell'orario settimanale stabilito come ordinario dal CCNL. In caso di trasformazione/assunzione in contratto a tempo indeterminato part time che preveda un orario settimanale inferiore al 75% dell'orario settimanale stabilito come ordinario dal CCNL, l'incentivo verrà proporzionalmente ridotto. In ogni caso, per poter usufruire dell'incentivo, il part time non potrà essere inferiore al 50% dell'orario contrattuale previsto dal CCNL di riferimento.
4. E' esclusa dall'incentivo l'assunzione a tempo indeterminato attraverso la tipologia contrattuale del lavoro intermittente o a chiamata.
5. Ogni onere fiscale, assicurativo e qualsiasi altro onere inerente la realizzazione dell'intervento resta a carico del beneficiario dell'incentivo.

## **ARTICOLO 6 SOGGETTI RICHIEDENTI E BENEFICIARI DELL'INCENTIVO**

1. Possono accedere all'incentivo le imprese e i loro consorzi, le associazioni, le fondazioni e i loro consorzi, le cooperative e i loro consorzi, i soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale, associata o societaria, altri soggetti e organismi di natura privata che, sulla base della propria struttura e organizzazione, siano in grado di stabilizzare o assumere sulla base di quanto stabilito nel presente Avviso, senza dover ricorrere a procedure concorsuali o ad esse assimilabili per la selezione del personale, attraverso:
  - a) **Intervento 1:** la stabilizzazione a tempo indeterminato del lavoratore/della lavoratrice con rapporti di lavoro precario alla data di presentazione della domanda. Per rapporto di lavoro precario, ai sensi del presente Avviso si intendono esclusivamente: contratti a progetto, contratti di inserimento, contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione occasionale, contratti di associazione in partecipazione, contratti di somministrazione, contratto a chiamata;

- b) **Intervento 2:** la assunzione a tempo indeterminato del lavoratore/della lavoratrice già titolare di un rapporto di collaborazione a progetto a far data dal 1° settembre 2008, ed attualmente disoccupato/a ai sensi del D. Lgs.181/00 e s.m.i..
2. Possono richiedere l'incentivo per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori/delle lavoratrici precari/e, anche soggetti diversi da quelli con i quali alla data di pubblicazione del presente Avviso il lavoratore/la lavoratrice aveva rapporti in corso, purché in possesso dei requisiti sopra indicati (Intervento 1).
3. Analogamente con quanto disposto al comma precedente, l'assunzione di lavoratori/delle lavoratrici già collaboratori a progetto e ora disoccupati/e ai sensi del D. Lgs.181/00 e s.m.i., può essere richiesta anche da soggetti diversi da quelli con i quali era stato posto in essere il rapporto di collaborazione (Intervento 2).
4. I soggetti richiedenti devono:
- a) essere in possesso di Partita IVA e/o essere iscritti alla Camera di Commercio; avere almeno una unità produttiva/operativa<sup>1</sup> localizzata nel territorio regionale ed effettuare nella stessa la/le stabilizzazione/i;
- b) non aver effettuato nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda di incentivo:
- licenziamenti individuali o plurimi, ex art.3 della L. 604/1966 e L.108/1990 (per giustificato motivo oggettivo);
  - licenziamenti collettivi ex artt. 4 e 24 della L. 223/1991;
  - messa in mobilità sia in deroga che ex art.4 della L. 223/1999; nei confronti di dipendenti con la stessa qualifica e svolgenti mansioni uguali o fungibili, anche se di livelli retributivi diversi, rispetto ai lavoratori interessati alle stabilizzazioni per le quali si richiede l'incentivo;
- c) non avere in corso, all'atto della domanda di incentivo, procedure di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ex artt. 1-3 della L. 223/1991, o in deroga che riguardino professionalità analoghe a quelle dei lavoratori interessati dalle stabilizzazioni/assunzioni per le quali si richiede l'incentivo.

## **ARTICOLO 7 OBBLIGHI DEI SOGGETTI RICHIEDENTI**

1. I soggetti richiedenti dovranno:
- a) impegnarsi a rispettare quanto previsto dal presente Avviso in merito alle tipologie di assunzione;
- b) accettare il sistema dei controlli, come previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di cui al successivo Art.13;
- c) rispettare per il personale dipendente e non le vigenti disposizioni normative e contrattuali, ivi comprese quelle in materia di sicurezza e gli obblighi di legge riguardanti il collocamento dei disabili;

---

<sup>1</sup> L' unità operativa non deve essere intesa solamente in senso fisico ma anche come luogo dove si effettua la prestazione di lavoro.

- d) essere in regola con gli obblighi nei confronti degli enti assistenziali e previdenziali;
- e) conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del FSE;
- f) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposti a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
- g) non aver commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

2. I soggetti richiedenti inoltre devono trovarsi nella condizione e dichiarare:

- a) che nei propri confronti, non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art.10 della Legge n. 575/1965 e s.m.i., (in caso di società, la condizione deve riguardare tutti i soggetti di cui all'art.2 del D.P.R. 252/1998);
- b) di non essere sottoposti ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso ai sensi della succitata legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c) che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art.1 bis comma 14 della Legge 18/10/2001 n.383 e di non essere destinatario di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. n.231/2001 o di altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea o permanente, della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

3. I datori di lavoro devono anche essere in regola:

- a) con l'applicazione del CCNL;
- b) con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- c) con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- d) con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- e) con tutte le normative in materia di lavoro in genere;
- f) con il Regolamento (CE) n.800/2008, riguardante l'assunzione di lavoratori "svantaggiati", in caso di richiesta di incentivo per i soggetti dal medesimo Regolamento così definiti;
- g) con le norme vigenti sugli aiuti di Stato, in caso di assunzione di lavoratori non "svantaggiati" (ai sensi del Regolamento CE n. 800/2008);

## **ARTICOLO 8 DESTINATARI DELL'INTERVENTO**

1. **Intervento 1:** lavoratori/lavoratrici con rapporti di lavoro precario, così come definito all'art. 6 c. 1 lett. a), in corso alla data di presentazione della domanda.
2. **Intervento 2:** lavoratori/lavoratrici già titolari di un rapporto di collaborazione a progetto cessato dal 1 settembre 2008, ed attualmente disoccupati/e ai sensi del D. Lgs.181/00 e s.m.i.

3. I soggetti da stabilizzare/assumere non devono avere vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado o di coniugio con il titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.

## **ARTICOLO 9 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. La domanda di incentivo è presentata dal soggetto richiedente su apposito modello (All. A), completa della documentazione richiesta, allegata al presente Avviso e specificata al successivo art.10. La suddetta istanza deve essere debitamente sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente, corredata da fotocopia fronte/retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità. Alla domanda deve essere apposto bollo da € 14,62 oppure, qualora il soggetto richiedente fosse esente da bollo, deve essere inviata apposita dichiarazione di esenzione.
2. Le domande devono essere presentate alla Regione Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro, Via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia a mezzo raccomandata A/R, recante data e ora di spedizione. La scadenza finale è fissata al 31 marzo 2012.
3. Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione delle richieste presentate a valere sul presente Avviso pubblico, farà fede la data del timbro di spedizione apposto dall'ufficio postale accettante. Non saranno considerate ammissibili le richieste di finanziamento consegnate a mano o spedite con modalità diverse dalla raccomandata A/R, pertanto saranno considerate causa di esclusione la consegna a mano delle richieste di finanziamento e l'invio delle stesse con modalità diverse dalla raccomandata A/R.
4. La Regione Umbria non si assume la responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore e per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione nel cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di finanziamento.
5. Per la domanda relativa all'Intervento 1, sul plico deve essere riportata la dicitura:  
***Avviso Precari 2011 - Intervento 1***
6. Per la domanda relativa all'Intervento 2, sul plico deve essere riportata la dicitura:  
***Avviso Precari 2011 - Intervento 2.***

## **ARTICOLO 10 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

1. Il soggetto richiedente, in allegato alla domanda, deve presentare la seguente documentazione:
  - a) scheda relativa al personale da stabilizzare (All. B/stab) o da assumere (All. B/co.co.pro) per ogni singolo soggetto che si intende stabilizzare/assumere;
  - b) dichiarazione di rispetto della regola del "de minimis", nel caso di opzione per tale regime (All. C o All. D per "de minimis" settore della produzione dei prodotti agricoli);  
*oppure, nel caso di opzione per i regimi di aiuto in esenzione:*

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del Reg. CE 800/2008 e della D.G.R.1120 del 3 settembre 2008 (All. E);

c) dichiarazione di conoscenza e applicazione delle norme comunitarie e regionali che regolano il FSE (All. F);

d) scheda riepilogativa del progetto (All. G).

2. Tutte le dichiarazioni prescritte dal presente Avviso, rese ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, devono essere corredate da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità, di ciascun soggetto firmatario.

3. Tutti gli allegati sono disponibili in forma cartacea presso il Servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Umbria e in formato elettronico nel sito internet [www.formazionelavoro.regione.umbria.it](http://www.formazionelavoro.regione.umbria.it).

### **ARTICOLO 11 AMMISSIBILITÀ ED ESITI**

1. Le domande presentate verranno istruite secondo una logica a sportello con cadenza mensile secondo l'ordine cronologico di presentazione e nel rispetto delle priorità di quanto indicato all'art. 3 c.1.

2. L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita dal Servizio Politiche Attive del Lavoro. Le domande sono ritenute ammissibili se:

a) spedite entro la data di scadenza e nel rispetto delle modalità previste all'art.9 del presente Avviso;

b) presentate da soggetto ammissibile;

c) sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente;

d) corredate della documentazione allegata richiesta;

e) complete delle informazioni richieste;

3. Il Servizio Politiche Attive del Lavoro esamina mensilmente le domande pervenute e con atto del dirigente ne dichiara la loro ammissibilità o non ammissibilità a finanziamento;

4. L'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili a finanziamento, redatto ai sensi del precedente comma 2, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito internet [www.formazionelavoro.regione.umbria.it](http://www.formazionelavoro.regione.umbria.it).

5. Il Servizio Politiche Attive del Lavoro dà altresì comunicazione degli esiti a tutti i soggetti ammessi e non ammessi.

6. Le richieste ammissibili e non ammesse a finanziamento per esaurimento delle risorse, saranno automaticamente finanziate nel caso di integrazione del finanziamento o di ulteriore apertura del presente Avviso.

## **ARTICOLO 12 MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

1. Ai fini della concessione dell'incentivo, le stabilizzazioni previste dall'Intervento 1 e le assunzioni previste dall'Intervento 2, devono essere effettuate dopo la presentazione della domanda e comunque, non oltre 30 giorni dalla pubblicazione nel B.U.R.U. degli esiti, pena l'esclusione della domanda stessa dall'ammissione a finanziamento.
2. Entro lo stesso termine di trenta giorni, i soggetti ammessi a finanziamento devono inoltrare agli uffici regionali (Regione Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro – Avviso Precari 2011 – Via Mario Angeloni n.61 06124 - Perugia) la seguente documentazione:
  - a) atto unilaterale d'impegno;
  - b) documentazione attestante l'avvenuta assunzione (comunicazione S.A.Re. con ricevuta in formato .pdf);
  - c) fideiussione bancaria o assicurativa (per quei soggetti che richiedono l'erogazione dell'incentivo in un'unica soluzione, secondo le modalità previste al successivo comma 7 lett.a);
  - d) dichiarazione attestante il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, sottoscritta dal responsabile del servizio prevenzione e protezione.

La modulistica relativa alla documentazione di cui sopra sarà resa disponibile successivamente alla comunicazione degli esiti relativamente all'ammissione a finanziamento.
3. Le domande ammesse saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse, così come previsto al precedente art.11.
4. L'incentivo viene erogato a condizione che l'istruttoria tecnica, conseguente all'ammissione a finanziamento, rilevi la correttezza degli adempimenti richiesti al precedente comma 2.
5. Con riguardo ad entrambi gli Interventi 1 e 2, per le stabilizzazioni/assunzioni effettuate prima della pubblicazione degli esiti e, comunque, successivamente alla data di presentazione della domanda, l'incentivo è concesso solo se la relativa domanda risulta ammessa a finanziamento e vi sia sufficiente copertura finanziaria.
6. Le richieste di incentivo ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, saranno finanziate solo in caso di integrazione della dotazione finanziaria seguendo l'ordine cronologico di presentazione.
7. L'incentivo verrà erogato, a seguito della presentazione della documentazione prevista al comma 2, in una delle seguenti modalità, a richiesta del soggetto beneficiario:
  - a) in unica soluzione, dietro presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da istituti di credito o primarie compagnie assicurative. La fidejussione deve essere rilasciata per un importo pari all'ammontare dell'incentivo stesso. Essa deve avere efficacia dalla data di assunzione/stabilizzazione fino alla verifica amministrativo-contabile finale effettuata dalla struttura competente in ordine al rispetto e al mantenimento degli obblighi richiesti. A seguito della suddetta verifica la garanzia sarà liberata;
  - b) in tre tranches annuali posticipate ciascuna pari ad 1/3 dell'importo concesso dietro presentazione di idonea documentazione di spesa che attesti il mantenimento del rapporto di lavoro, così come meglio specificato al comma 14.

8. L'incentivo viene erogato tramite accreditamento su conto corrente bancario, all'avvenuto superamento del periodo di prova previsto dalla contrattazione collettiva di riferimento, subordinatamente alla sottoscrizione da parte del beneficiario dell'atto unilaterale d'impegno e all'invio di tutta la documentazione richiesta. L'avvenuto superamento del periodo di prova deve essere tempestivamente comunicato dal soggetto beneficiario alla **Regione Umbria - Servizio Politiche Attive del Lavoro - Avviso Precari 2011, Via Mario Angeloni 61 - 06124 - Perugia**.
9. La liquidazione dell'incentivo sarà effettuata previa acquisizione, a cura del Servizio regionale competente, del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) del soggetto beneficiario.
10. Ai fini del mantenimento dell'incentivo alle stabilizzazioni previste all'intervento 1 e alle assunzioni previste all'intervento 2, la situazione occupazionale con il lavoratore per il quale è stato richiesto l'incentivo, deve permanere per almeno trentasei mesi. Qualora prima di questo termine il rapporto di lavoro si interrompa per qualsiasi causa, si procede alla riparametrazione dell'incentivo, con conseguente obbligo di restituzione, maggiorate degli interessi legali, delle somme già liquidate se eccedenti rispetto a quanto maturato in relazione al tempo di mantenimento del rapporto di lavoro.
11. Ai fini della riparametrazione, le frazioni di mese pari o inferiori a 15 giorni non vengono prese in considerazione; quelle superiori ai 15 giorni vengono considerate come mese intero.
12. E' prevista una riduzione dell'incentivo – con conseguente obbligo di restituire le eventuali somme corrisposte in eccedenza, maggiorate degli interessi legali - se, nei primi trentasei mesi di rapporto di lavoro subordinato, interviene una significativa variazione relativamente alla determinazione quantitativa della prestazione lavorativa (quali ad es. da full time a part time inferiore al 75% dell'orario settimanale stabilito come ordinario dal CCNL, da part time pari o superiore al 75% dell'orario settimanale stabilito come ordinario dal CCNL a part time inferiore al 75% dell'orario settimanale stabilito come ordinario dal CCNL).
13. Il beneficiario dell'incentivo è tenuto ad effettuare le comunicazioni di trasformazione e variazione del rapporto di lavoro al Centro per l'Impiego competente, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n.296/2006, art.1, comma 1180 e dal D.I. 30/10/2007 relativamente alle comunicazioni obbligatorie a carico del datore di lavoro.
14. Il beneficiario deve inviare alla Regione Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro:
  - a) ogni sei mesi a partire dalla data di stabilizzazione/assunzione:
    - apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti il mantenimento del rapporto di lavoro ed il mantenimento del rispetto delle vigenti disposizioni normative e contrattuali, ivi comprese quelle in materia di sicurezza e gli obblighi di legge riguardanti il collocamento dei disabili (All. L);
    - copia dell'estratto del Libro Unico del Lavoro riferito al mese precedente la presentazione;
  - b) entro il termine dei trentasei mesi di mantenimento obbligatorio dello status occupazionale, copia di buste paga in numero tale che la somma degli importi lordi retributivi ivi riportati sia almeno pari al finanziamento ricevuto. Su ogni copia di busta paga che verrà inviata, dovrà essere riportata la dicitura "Copia conforme all'originale", nonché la dichiarazione che il documento di spesa (cioè la singola busta paga) non è

stato imputato ad altri finanziamenti pubblici oltre a quello di cui al presente Avviso. Su ogni singola busta paga dovrà, inoltre, essere apposto, in originale, il timbro del soggetto beneficiario e dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante.

15. Il beneficiario dovrà comunicare alla Regione Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro, al fine di un'eventuale rideterminazione dell'incentivo, qualsiasi modifica intervenuta nel rapporto di lavoro entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento.
16. Il Servizio Politiche Attive del Lavoro effettuerà il controllo sul mantenimento dello stato occupazionale di ciascun lavoratore/lavoratrice assunto/a o stabilizzato/a mediante l'acquisizione semestrale del relativo estratto del libro unico del lavoro (LUL).
17. Ulteriori disposizioni attuative relative al presente Avviso potranno essere successivamente adottate dal suddetto Servizio.

### **ARTICOLO 13**

#### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER L'ATTUAZIONE E LA GESTIONE DELL'INTERVENTO**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa riferimento, oltre che alla normativa e alle disposizioni richiamate all'art.1 - salvo diverse, successive disposizioni in materia, in particolare relativamente all'attuazione del POR FSE 2007-2013 - alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

### **ARTICOLO 14 REGIME DI AIUTI**

1. Gli interventi previsti dal presente Avviso si configurano come aiuto di Stato e devono, quindi, rispettare la normativa comunitaria in materia, nonché la disciplina regionale di attuazione della stessa.
2. La normativa comunitaria relativa agli aiuti di Stato, applicabile ai sensi del presente Avviso, è la seguente:
  - a) Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*). Per le disposizioni relative alle modalità di applicazione di tale Regolamento si fa riferimento alla D.G.R. n. 124 del 7 febbraio 2008, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria S.O. n. 2 al n. 12 del 12 marzo 2008 e nel sito [www.formazione.lavoro.regione.umbria.it](http://www.formazione.lavoro.regione.umbria.it);
  - b) Regolamento n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli;

*e, solo in riferimento all'Intervento 2, si può optare anche per:*

- c) Regolamento n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria). Per le disposizioni relative alle modalità di applicazione di tale Regolamento si fa riferimento alla D.G.R. n. 1120 del 3 settembre 2008, esecutiva dal 29 agosto 2008.

3. L'importo dell'incentivo di cui all'intervento 2, fissato nella misura massima di € 9.000,00 per ciascuna assunzione, sarà rideterminato, in proporzione, in sede di individuazione dell'importo concedibile qualora questo superasse le percentuali di aiuto fissate dalla D.G.R. 1120/2008 in attuazione del Regolamento Generale di esenzione CE n. 800/2008.
4. Nel caso di scelta del regime disciplinato dalla D.G.R. 1120/2008 in attuazione del Regolamento Generale di esenzione CE n. 800/2008, i soggetti beneficiari, al termine dei primi 12 mesi (o 24 mesi in caso di "lavoratori molto svantaggiati"), dall'assunzione, dovranno fornire all'Amministrazione regionale documentazione che comprovi il costo salariale lordo annuo di ogni singolo lavoratore assunto, al fine di verificare il rispetto dei massimali di contribuzione previsti dal Regolamento.

## **ARTICOLO 15 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

1. I soggetti beneficiari dell'incentivo devono attenersi alle disposizioni in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali previste dalle "Linee guida e manuale d'uso per la comunicazione e la pubblicizzazione degli interventi co-finanziati dal Programma Operativo" approvate con D.G.R. n. 1346 del 14.11.2011.
2. Le Linee Guida vincolano tutti i beneficiari e gli attori coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo Regionale Umbria FSE, 2007-2013 e rappresentano, dal momento della loro approvazione (Delibera di Giunta Regionale n. 1346 del 14/11/2011) un vademecum per garantire uniformità e migliore efficacia delle attività d'informazione e pubblicità, grazie ad indicazioni puntuali ed omogenee su:
  - modalità di inserimento dei loghi e delle informazioni istituzionali obbligatorie;
  - identificazione dei format grafici per uniformare l'immagine dei materiali promozionali e delle attestazioni relative ai corsi di formazione, cofinanziati dal P.O.R. Umbria FSE 2007-2013.
3. Le linee guida inglobano le prescrizioni del Reg. (CE) n. 1828/2006 e le ultime indicazioni del Ministero del Lavoro in tal senso.
4. E' di fondamentale importanza ricordare che il disattendere le prescrizioni regolamentari sull'utilizzo dei loghi su qualsiasi supporto di rilevanza esterna (bando, manifesto, invito, slide convegno, ecc.) può implicare la revoca del finanziamento FSE.

## **ARTICOLO 16 INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E TUTELA DELLA PRIVACY**

1. Ai sensi della L. 241/1990, così come modificata dalla L. 15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria - Servizio Politiche Attive del Lavoro- via M. Angeloni, n. 61 06124 Perugia - Dirigente Responsabile Dott.ssa Sabrina Paolini - indirizzo e-mail: [politichelavoro@regione.umbria.it](mailto:politichelavoro@regione.umbria.it).
2. Responsabile del Procedimento: Dott. Claudio Sconocchia Silvestri.
3. Ai sensi di quanto previsto dall'art.13 del d.lgs. 196/2003 i dati personali dei beneficiari verranno utilizzati solo ed esclusivamente nell'ambito di quei trattamenti, automatizzati o cartacei, strettamente necessari all'espletamento delle attività necessarie all'assegnazione del finanziamento oggetto del presente Avviso. Il trattamento di detti dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e al rispetto delle norme di sicurezza.

4. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006 l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato al finanziamento delle operazioni, saranno pubblicati sul sito internet della Regione, trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico e alla Commissione Europea.
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/91 e s.m.i., viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro – Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge. I provvedimenti inerenti l'approvazione delle graduatorie potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
6. Titolare del Trattamento: Regione Umbria – Giunta Regionale.
7. Responsabile del trattamento: Dirigente responsabile del Servizio Politiche attive del Lavoro, Dott.ssa Sabrina Paolini.

### **ARTICOLO 17 INFORMAZIONI SULL'AVVISO**

1. Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed è reperibile in internet nel sito della Regione Umbria [www.formazioneilavoro.regione.umbria.it](http://www.formazioneilavoro.regione.umbria.it).
2. Informazioni possono inoltre essere richieste alla Regione Umbria – Direzione Regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro ai seguenti numeri telefonici: 075 5045478 - 075 5046415 - 075 5046403.

#### Allegati:

- *ALL. A* *Domanda di incentivo*
- *ALL. B/stab* *Scheda relativa al personale da stabilizzare*
- *ALL. B/co.co.pro* *Scheda relativa al personale da assumere*
- *ALL. C* *Dichiarazione di rispetto della regola "de minimis", ai sensi del Reg. CE n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore, nel caso di opzione per tale regime*
- *ALL. D* *Dichiarazione di rispetto della regola de minimis ai sensi del Reg. CE n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, nel caso di opzione per tale regime*
- *ALL. E/co.co.pro.* *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del Reg. CE 800/2008 e della D.G.R.1120 del 3 settembre 2008*
- *ALL. F* *Dichiarazione di conoscenza della normativa FSE*
- *ALL. G* *Scheda riepilogativa del progetto*